

## **COMUNE DI ARESE**

*Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di*

# ***Rendiconto per l'esercizio finanziario 2016***

### **L'organo di revisione**

---

*BELLINI MONICA ROSSANA*

---

*SCAZZOSI MARCO*

---

*SARDINI LEONARDO*

---

**Comune di ARESE**  
**Organo di revisione**

**Verbale del 04/04/2017**

**RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016**

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e all'unanimità di voti

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Arese che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Arese, lì 04/04/2017

L'organo di revisione

---

*BELLINI MONICA ROSSANA*

---

*SCAZZOSI MARCO*

---

*SARDINI LEONARDO*

---

*I sottoscritti revisori* Bellini Monica Rossana, Scazzosi Marco e Sardini Leonardo

□ ricevuta in data 4/4/2017 la documentazione relativa al rendiconto per l'esercizio 2016, completa di:

a) conto del bilancio;

b) conto economico

c) conto del patrimonio;

d) relazione dell'organo esecutivo di cui al D.lgs. 18 agosto 2001 n. 267 (contenente l'elenco delle variazioni di bilancio con gli estremi di ratifica, l'attestazione in ordine alla verifica dei debiti fuori bilancio al 31/12/2016 e la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale - DM 18/02/2013);

▪ esaminati i seguenti documenti messi a disposizione dall'Amministrazione:

- deliberazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi come previsto dal Dlgs. 118/2011;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art. 11 co 4 lett m del Dlgs 118/2011);
- delibera del consiglio n. 47 del 14/06/2016, riguardante la verifica degli equilibri di bilancio di previsione 2016/2018 e conseguenti variazioni di bilancio ai sensi dell'art. 193 del Testo unico;
- elenco delle spese finanziate con i proventi delle concessioni edilizie;
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (Art. 233 Tuel);
- conto del tesoriere (Art. 226 Tuel);
- tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio (Art. 228 co 5 Tuel)
- prospetto dei dati Siope;
- inventario generale (Art. 230 co 7 Tuel);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del pareggio di bilancio;

◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;

◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);

◆ visto il D.P.R. n. 194/96;

◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;

◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;

◆ visto il regolamento di contabilità;

◆ visto lo statuto dell'ente con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di

revisione;

### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

### **VERIFICATO CHE**

- ◆ l'Ente nell'anno 2016 ha tenuto:
    - la contabilità finanziaria ai sensi del Dlgs 118/2011 avendo aderito alla sperimentazione dei nuovi sistemi contabili (armonizzazione dei bilanci degli enti pubblici) a partire dal primo gennaio 2014 e la contabilità economico patrimoniale tramite scritture in partita doppia con utilizzo del piano dei conti finanziario e del piano dei conti integrato come previsto dalla normativa sopra citata addivenendo alla redazione del conto economico e del conto del patrimonio;
    - la contabilità analitica;
- L'inventario dei beni, immobili e mobili, è stato aggiornato.

### **RIPORTANO**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;

- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del pareggio di bilancio e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
  - che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 14/06/2016, con delibera di Consiglio Comunale n. 47;
  - che è stata riconosciuta con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 15/03/2016 la legittimità di debiti fuori bilancio relativi agli oneri derivanti dalla sentenza n. 3332/2015 del Tribunale Ordinario di Milano – Sezione Lavoro che ha condannato il Comune di Arese al pagamento di Euro 5.018,24; tale atto è stato trasmesso alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
  - che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 49 del 16/03/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
  - l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

## **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4694 reversali e n. 4213 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non vi è stato ricorso all'anticipazione di tesoreria (articolo 222 del TUEL);
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204, in particolare nell'esercizio non vi è stato alcun ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- le procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate sono conformi alle disposizioni di legge e regolamenti;
- il principio della competenza è rispettato nella rilevazione degli accertamenti e degli

impegni;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare di Milano, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

### – Risultati della gestione

#### – Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

1	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	

<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			21.663.103,94
Riscossioni			18.496.813,75
Pagamenti			17.774.331,05
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>22.385.586,64</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>22.385.586,64</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

2	2014	2015	2016
<b>Disponibilità</b>	22.635.023,69	21.663.103,94	22.385.586,64
<b>Anticipazioni</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.</b>	0,00	0,00	0,00

### Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2016, nell'importo di euro 0,00 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2016, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 5 del 21/03/2016 per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2015, determinato dalla differenza tra Residui (passivi) tecnici al 31/12/2015 e Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2016 è stato verificato con il tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a 110.986,46.

## Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 212.680,48, come risulta dai seguenti elementi:

4	2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	18.697.421,68	20.447.415,91	17.749.724,47
Impegni di competenza	16.194.046,90	20.150.483,81	17.537.043,99
<b>Saldo - avanzo di competenza</b>	<b>2.503.374,78</b>	<b>296.932,10</b>	<b>212.680,48</b>

Così dettagliati:

	5	2016
Riscossioni (+)		15.012.933,96
Pagamenti (-)		12.964.653,30
<i>Differenza [A]</i>		2.048.280,66
Residui attivi (+)		2.736.790,51
Residui passivi (-)		4.572.390,69
<i>Differenza [B]</i>		-1.835.600,18
<b>Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza</b>	<i>[A] - [B]</i>	<b>212.680,48</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			
6	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Entrate titolo I	10.718.776,81	10.324.396,77	10.275.273,54
Entrate titolo II	357.816,29	277.645,40	471.532,39
Entrate titolo III	1.988.516,68	2.908.480,03	2.660.770,51
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>13.065.109,78</b>	<b>13.510.522,20</b>	<b>13.407.576,44</b>
Spese titolo I (B)	13.721.786,22	13.909.298,57	13.824.556,58
Trasferimenti in conto capitale '(C)			17.000,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (D)	41.227,51	42.641,53	44.118,98
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C-D)</b>	<b>-697.903,95</b>	<b>-441.417,90</b>	<b>-478.099,12</b>
FPV di parte corrente iniziale (+)	414.296,85	345.058,63	303.264,79
FPV di parte corrente finale (-)	345.058,63	303.264,79	245.197,49
<b>FPV differenza (E)</b>	<b>69.238,22</b>	<b>41.793,84</b>	<b>58.067,30</b>
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (F)</b>	253.550,39	0,00	0,00
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:</b>	<b>773.000,00</b>	<b>968.000,00</b>	<b>600.000,00</b>
Contributo per permessi di costruire	773.000,00	968.000,00	600.000,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:</b>			
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)</b>			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)</b>	<b>397.884,66</b>	<b>568.375,94</b>	<b>179.968,18</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
7	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Entrate titolo IV	4.619.014,63	4.787.021,58	2.176.741,13
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>4.619.014,63</b>	<b>4.787.021,58</b>	<b>2.176.741,13</b>
Spese titolo II (N)	1.417.735,90	4.048.671,58	<b>1.502.961,53</b>
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>3.201.278,73</b>	<b>738.350,00</b>	673.779,60
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	773.000,00	968.000,00	<b>600.000,00</b>
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)			
FPV di parte capitale iniziale (+)	1.029.346,84	1.886.159,46	13.162.874,84
FPV di parte capitale finale (-)	1.886.159,46	13.162.874,84	12.770.264,39
<b>FPV differenza (I)</b>	<b>-856.812,62</b>	<b>-11.276.715,38</b>	<b>392.610,45</b>
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)			
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	114.977,08	13.389.000,00	<b>115.000,00</b>
Trasferimenti in conto capitale (R)			<b>17.000,00</b>
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (M-N-G-H+I+Q+R)</b>	<b>1.686.443,19</b>	<b>1.882.634,62</b>	<b>598.390,05</b>

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

## Entrate a destinazione specifica

8	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
Per funzioni delegate dalla Regione	0,00	0,00
Per fondi comunitari ed internazionali	0,00	0,00
Per imposta di scopo	0,00	0,00
Per contributi in c/capitale dallo Stato	0,00	0,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	6.000,00	6.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	89.782,41	89.782,41
Per contributi straordinari (da imprese)	92.216,97	92.216,97
Per monetizzazione aree standard	0,00	0,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	0,00	0,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative pubblicità	0,00	0,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	119.837,39	44.480,00
Per proventi parcheggi pubblici	0,00	0,00
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti	0,00	0,00
Per mutui	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>307.836,77</b>	<b>232.479,38</b>

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

### entrate e spese non ripetitive

9	
<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	600.000,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	51.225,45
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>651.225,45</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	0,00
Spese per eventi calamitosi	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00
Altre (da specificare)	0,00
<b>Totale spese</b>	<b>0,00</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>651.225,45</b>

## Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 7.914.422,51, come risulta dai seguenti elementi:

In conto		Totale
RESIDUI	COMPETENZA	

Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			21.663.103,94
RISCOSSIONI	3.483.879,79	15.012.933,96	18.496.813,75
PAGAMENTI	4.809.677,75	12.964.653,30	17.774.331,05
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2016</b>			<b>22.385.586,64</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			22.385.586,64
RESIDUI ATTIVI	1.280.134,26	2.736.790,51	4.016.924,77
RESIDUI PASSIVI	900.236,33	4.572.390,69	5.472.627,02
FPV per spese correnti			245.197,49
FPV per spese in conto capitale			12.770.264,39
<b>Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2016</b>			<b>7.914.422,51</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

### evoluzione risultato amministrazione

11

	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	17.462.834,25	6.784.105,12	7.914.422,51
di cui:			
a) Vincolato	129.386,65	66.924,44	208.223,18
b) Per spese in conto capitale	1.353.121,52	114.487,08	114.487,08
c) Per fondo ammortamento	0,00	0,00	
d) Per fondo svalutazione crediti	270.152,35	447.848,00	575.432,47
e) Non vincolato (+/-) *	15.710.173,73	6.154.845,60	7.016.279,78

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale					115.000,00	115.000,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
Stralcio crediti di dubbia esigibilità*				0,00	0,00	0,00
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>115.000,00</b>	<b>115.000,00</b>

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

### **Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

#### **Riscontro risultati della gestione**

<b>Gestione di competenza</b>	12 <b>2016</b>
Totale accertamenti di competenza (+)	17.749.724,47
Totale impegni di competenza (-)	17.537.043,99
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>212.680,48</b>

#### **Gestione dei residui**

Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	9.583,86
Minori residui passivi riaccertati (+)	476.543,02
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>466.959,16</b>

#### **Riepilogo**

SALDO GESTIONE COMPETENZA	212.680,48
SALDO GESTIONE RESIDUI	466.959,16
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	115.000
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	6.669.105,12
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016</b>	<b>7.914.422,51</b>

## VERIFICA DEL PAREGGIO DI BILANCIO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del pareggio di bilancio per l'anno 2016 stabiliti dalla legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, avendo registrato i seguenti risultati al nuovo saldo di finanza pubblica da conseguire:

<b>SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2016</b>		<b>Competenza</b>
	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	303
2	Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	13.163
3	ENTRATE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	15.584
4	SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	28.342
5= 1+2 +3-4	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	708
6	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO 2016	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON I PATTI REGIONALIZZATI E CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2016 E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE	0
8=6 +7	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	0
9=5- 8	DIFFERENZA TRA SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	708

L'ente ha provveduto in data 30/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

# ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

## Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

### Entrate Tributarie

14-15-16

	2014	2015	2016
<b>Tipologia 101 - Imposte tasse e proventi assimilati</b>			
I.M.U.	1.771.317,61	1.558.091,75	2.447.539,19
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	106.238,49	128.706,34	51.163,53
T.A.S.I.	3.022.530,32	3.092.866,89	1.243.101,65
Addizionale I.R.P.E.F.	2.217.384,73	2.657.821,61	2.109.074,31
Imposta comunale sulla pubblicità	71.112,12	80.795,91	116.232,57
TARI	1.864.269,18	1.844.839,83	2.184.283,48
TOSAP	91.565,31	96.048,07	89.533,60
Recupero evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	3.148,32	2.985,20	2.324,71
Diritti sulle pubbliche affissioni	13.687,00	15.375,00	17.548,00
Imposta di soggiorno			
5 PER MILLE	12.697,00	14.764,51	17.024,20
Altre imposte	450,31	349,31	61,92
<b>Totale tipologia 101</b>	<b>9.174.400,39</b>	<b>9.492.644,42</b>	<b>8.277.887,16</b>
<b>Tipologia 301 - Fondi perequativi da amministrazioni centrali</b>			
Fondo sperimentale di riequilibrio	523,70		
Fondo solidarietà comunale	1.543.852,41	831.752,35	1.997.386,38
Tassa concorsi			
<b>Totale tipologia 301</b>	<b>1.544.376,11</b>	<b>831.752,35</b>	<b>1.997.386,38</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>10.718.776,50</b>	<b>10.324.396,77</b>	<b>10.275.273,54</b>

## Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
3.933.500,00	2.772.305,75	1.457.456,77

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2014 Euro 3.963.407,53 di cui 19,5% destinati a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2015 Euro 2.772.305,75 di cui 34,9% destinati a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2016 Euro 1.457.456,77 di cui 41,1% destinati a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;

## Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

### Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

21	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	268.480,64	104.702,21	149.861,75
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	89.232,35	116.983,06	117.558,60
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	0,00	0,00	
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			10.500,00
<b>Totale</b>	<b>357.712,99</b>	<b>221.685,27</b>	<b>277.920,35</b>

## Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

### entrate extratributarie

	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Servizi pubblici	928.842,67	1.132.845,99	780.740,03
Proventi dei beni dell'ente	553.195,19	840.229,55	827.860,60
Interessi su anticip.ni e crediti	137.030,59	57.917,86	10.823,72
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	369.448,23	877.486,63	1.041.346,16
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>1.988.516,68</b>	<b>2.908.480,03</b>	<b>2.660.770,51</b>

### **Proventi dei servizi pubblici**

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

## dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi

23					
<b>RENDICONTO 2016</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Asilo nido	275.608,20	584.472,40	-308.864,20	47,16%	48,24%
Casa riposo anziani					
Fiere e mercati					
Mense scolastiche					
Musei e pinacoteche					
Teatri, spettacoli e mostre					
Centri estivi	104.800,68	162.602,31	-57.801,63	64,45%	68,86%
Servizi parascolastici	80.191,10	103.917,75	-23.726,65	77,17%	48,55%
<b>Totali</b>	<b>460.599,98</b>	<b>850.992,46</b>	<b>-390.392,48</b>	<b>54,13%</b>	

## Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

### Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2014	2015	2016
accertamento	119.900,63	107.302,33	119.837,39
riscossione	107.180,75	91.755,42	106.378,11
%riscossione	89,39	85,51	88,77

### La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue

	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	59.950,32	53.651,17	59.918,70
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

## Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:  
**movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione**

27

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	52.407,97	293,81%
Residui riscossi nel 2016	31.672,86	177,56%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	20.735,11	116,24%
Residui della competenza	101.649,08	
Residui totali	122.384,19	

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregato, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

### comparazione delle spese correnti

Classificazione delle spese correnti per macroaggregato	2014	2015	2016
01 - Redditi da lavoro dipendente	3.814.428,65	3.653.436,32	3.332.311,69
02 - Imposte e tasse	243.001,39	223.439,56	222.022,29
03 - Acquisto di beni e servizi	8.571.264,40	8.912.939,10	9.107.395,26
04 - Trasferimenti correnti	778.126,71	720.826,19	777.590,84
07 - Interessi passivi	37.364,30	35.745,88	34.284,31
09 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	60.403,02	80.596,31	76.377,24
10 - Altre spese correnti	217.197,75	282.315,21	274.574,95
<b>Totale spese correnti</b>	<b>13.721.786,22</b>	<b>13.909.298,57</b>	<b>13.824.556,58</b>

### Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

***L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.***

Il piano occupazionale per il triennio 2016/2018 è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 17.03.2016.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 opportunamente ricalcolata in base ai trattamenti stipendiali vigenti all'01.01.2004 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

## Spese per il personale

29

	Spesa media rendiconto 2011/ 2013	Rendiconto 2016
spesa intervento 01	3.442.304,23	2.934.045,81
spese incluse nell'int.03	26.896,05	
irap	218.402,07	186.118,71
altre spese incluse		
<b>Totale spese di personale</b>	<b>3.687.602,35</b>	<b>3.120.164,52</b>
spese escluse	235.006,18	200.940,83
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>3.452.596,17</b>	<b>2.919.223,69</b>
<b>Spese correnti</b>		<b>13.824.556,58</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>		<b>21,12%</b>

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti

30

	importo
1 Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	2.271.489,34
2 Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	0,00
3 Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	0,00
4 Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	0,00
5 Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	0,00
6 Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	0,00
7 Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	0,00
8 Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	0,00
9 Spese per personale con contratto di formazione lavoro	0,00
10 Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	0,00
11 Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	633.277,38
12 Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	0,00
13 Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	11.000,00
14 IRAP	186.118,71
15 Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	18.279,09
16 Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
17 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
18 Altre spese (specificare):	
<b>Totale</b>	<b>3.120.164,52</b>

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti

31

		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	0,00
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	0,00
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	0,00
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	0,00
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	0,00
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	136.731,96
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	5.119,78
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazioni al Codice della strada	0,00
9	Incentivi per la progettazione	21.354,66
10	Incentivi recupero ICI	0,00
11	Diritto di rogito	0,00
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	0,00
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	0,00
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	19.012,95
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	0,00
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	18.721,48
<b>Totale</b>		<b>200.940,83</b>

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere in data 24/09/2015 piano occupazionale per il triennio 2015/2018 verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio

(al 31/12/2016 ed escluso il segretario generale)

32

	2014	2015	2016
Dipendenti (rapportati ad anno)	104	94	86
spesa per personale	3.808.178,65	3.648.761,65	3.327.136,24
spesa corrente	<b>13.721.786,22</b>	<b>13.909.298,57</b>	<b>13.824.556,58</b>
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>36.617,10</b>	<b>38.816,61</b>	<b>38.687,63</b>
<b>incidenza spesa personale su spesa corrente</b>	27,75%	26,23%	24,07%

## Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

### Contrattazione integrativa

33

	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	98.049,27	98.597,77	95.458,60
Risorse variabili	109.666,29	73.575,16	102.147,89
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-4.087,90	0,00	-4.189,01
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	0,00	0,00	0,00
<b>Totale FONDO</b>	<b>203.627,66</b>	<b>172.172,93</b>	<b>193.417,48</b>
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	5,3471%	4,7187%	5,8133%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che non sono state stanziare risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

### Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012.

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal pareggio di bilancio, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 rispetta i seguenti limiti:

#### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	riduzione disposta %	Limite	Impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze	40.024,89	80,00	8.004,98	0,00	8.004,98
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità	115.524,53	80,00	23.104,91	0,00	23.104,91
Spese di rappresentanza				1.623,48	
Spese per autovetture rif. Rendiconto 2011	14.973,65	30,00	4.492,10	10.207,31	-5.715,22
Sponsorizzazioni	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	3.500,00	50,00	1.750,00	675,45	1.074,55
Formazione	38.400,00	50,00	19.200,00	17.674,80	1.525,20
	<b>212.423,07</b>		<b>56.551,98</b>	<b>30.181,04</b>	<b>27.994,42</b>

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012.

Si invita l'Ente ad individuare con precisione il profilo di prestazione di servizio rispetto a quelle consulenziali.

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 1.623,48 come da prospetto allegato al rendiconto.

Le spese per autovetture, pur superando il limite stabilito dalla norma relativa alla categoria, beneficiano degli equilibri di sistema complessivi sui limiti di riduzione della spesa.

## **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 34.268,43 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 3,66%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,25 %.

### ***Limitazione acquisto immobili***

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228. Nel 2016 non si è proceduto all'acquisto di immobili.

### ***Limitazione acquisto mobili e arredi***

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228. Non sono state sostenute spese per questa tipologia se non relative agli arredi scolastici, non compresi nel limite.

## **VERIFICA CONGRUITA' FONDI**

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2012/2016 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato:

- a) con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di euro 455.498,46
- b) con il metodo della somma ponderata sarebbe di euro 563.944,00
- c) con il metodo del rapporto ponderato sarebbe di euro 240.487,56

Si è optato per inserire nel Fondo svalutazione crediti, vincolando parte dell'avanzo al 31/12/2016, tutti i crediti di dubbia esigibilità per un importo di Euro 575.432,47, importo superiore da quello previsto dalla normativa vigente, utilizzando il criterio analitico in via prudenziale.

### **Fondo perdite società partecipate**

E' stata accantonata la somma di euro 8.023,37 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2015 e precedenti del CSBNO – Consorzio Bibliotecario Nord Ovest - Afol Metropolitana, Comunimprese; gli altri organismi partecipati presentano bilancio non in perdita.

### **Fondo indennità di fine mandato**

E' stato costituito un fondo di euro 10.710,00 sulla base di quanto previsto per indennità di fine mandato del sindaco.

Inoltre nell'avanzo di amministrazione 2016 è stata vincolata la quota di Euro 78.067,94 per l'eventuale rinnovo contrattuale e la quota di 111.421,87 come 10% delle alienazioni patrimoniali ai sensi dell'Art. 56 bis D.l. 69/2013.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

**limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.**

37

Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	0,25%	0,26%	0,25%

**L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione**

38

Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	1.020.104,59	978.877,08	936.235,55
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	
Prestiti rimborsati (-)	41.227,51	42.641,53	44.118,98
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	
<b>Totale fine anno</b>	<b>978.877,08</b>	<b>936.235,55</b>	<b>892.116,57</b>
Nr. Abitanti al 31/12	19.257,00	19.187,00	19.248,00
Debito medio per abitante	50,83	48,80	46,35

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

**oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale**

39

Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	37.159,90	35.745,88	34.268,43
Quota capitale	41.227,51	42.641,53	44.118,98
<b>Totale fine anno</b>	<b>78.387,41</b>	<b>78.387,41</b>	<b>78.387,41</b>

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. 49 del 16/03/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 9.583,86

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 476.543,02

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

### Analisi anzianità dei residui

41

RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I	15.225,80	57.086,64	85.545,88		118.332,36	1.608.498,45	1.884.689,13
di cui Tarsu/tari					114.822,35	263.636,67	
di cui F.S.R o F.S.					3.509,81	168.048,21	
Titolo II				35.027,89	73.016,08	222.186,54	330.230,51
di cui trasf. Stato						20.234,80	
di cui trasf. Regione					48.864,47	24.388,75	
Titolo III	14.653,10		2.700,00	4.768,75	132.339,15	813.923,95	968.384,95
di cui Tia							
di cui Fitti Attivi				2.148,95	87.250,31	140.963,82	
di cui sanzioni CdS						13.459,28	
Tot. Parte corrente	29.878,90	57.086,64	88.245,88	39.796,64	323.687,59	2.644.608,94	
Titolo IV				74.853,46	300.000,00	80.743,79	455.597,25
di cui trasf. Stato				74.853,46	300.000,00		
di cui trasf. Regione						3.440,71	
Titolo V	250.000,00						250.000,00
Tot. Parte capitale	250.000,00	0,00	0,00	74.853,46	300.000,00	80.743,79	
Titolo VI	114.487,08						114.487,08
Titolo IX	1.191,98		379,00	117,60	409,49	11.437,78	13.535,85
<b>Totale Attivi</b>	<b>395.557,96</b>	<b>57.086,64</b>	<b>88.624,88</b>	<b>114.767,70</b>	<b>624.097,08</b>	<b>2.736.790,51</b>	<b>4.016.924,77</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	12.314,21	10.790,00	28.731,93	70.630,03	197.418,46	3.708.718,50	4.028.603,13
Titolo II		2.127,72		217.962,69	227.229,74	780.413,65	1.227.733,80
Titolo III							
Titolo IV							
Titolo V							
Titolo VI	97.413,75	2.381,42	631,80	1.484,50	31.120,08	83.258,54	216.290,09
<b>Totale Passivi</b>	<b>109.727,96</b>	<b>15.299,14</b>	<b>29.363,73</b>	<b>290.077,22</b>	<b>455.768,28</b>	<b>4.572.390,69</b>	<b>5.472.627,02</b>

## ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 15.03.2016 è stata riconosciuta la legittimità di debiti fuori bilancio relativi agli oneri derivanti dalla sentenza n. 3332/2015 del Tribunale Ordinario di Milano – Sezione Lavoro che ha condannato il Comune di Arese al pagamento di Euro 5.018,24; tale atto è stato trasmesso alla competente Procura della sezione regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 comma 5 della Legge 289/2002.

## RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

### Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

#### Crediti e debiti reciproci

L'art.11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Si rileva che in data odierna i dati pervenuti sono in corso di definizione.

## Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso del 2016 è stata esternalizzata la gestione del servizio di asilo nido comunale alla società partecipata SER.COP e l'Ente ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi partecipati direttamente o indirettamente:

ONERI A CARICO DEL BILANCIO DEL COMUNE PER I SERVIZI ESTERNALIZZATI:

<b>Organismo partecipato:</b>	<b>Gesem</b>	<b>Ser.Cop</b>	<b>Azienda Speciale Casa di Riposo</b>	<b>C.S.B.N.O (consorzio bibliotecario)</b>	<b>Totale</b>
	<b>Gestione tributi, riscossione coattive e coordinamento del servizio rifiuti.</b>	<b>Tutela minori, assistenza domiciliare, trasporto disabili, asilo nido</b>	<b>Gestione casa di riposo e farmacia</b>	<b>Coordinamento e gestione biblioteche</b>	
<b>Spese sostenute</b>					
Per contratti di servizio	1.029.940,37	844.762,68		240.231,83	2.114.934,88
Per concessioni di crediti					
Per trasferimento in conto esercizio					
Per trasferimento in conto capitale					
Per copertura di disavanzo e perdite					
Per acquisizione di capitale					
Per aumento di capitale non per perdite					
Altre spese					
<b>Totale</b>					<b>2.114.934,88</b>

### Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell' ente.

## TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

### Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Il D.L. 66/2014 prevede che le pubbliche Amministrazioni Locali trattino solo fatture elettroniche inviate e ricevute tramite il Sistema di Interscambio. I file, in formato elettronico, vengono acquisiti tramite PEC nel sistema delle fatture in entrata e successivamente inoltrati agli uffici tramite il software di gestione documentale (scrivania virtuale). Lo stesso iter è previsto per l'emissione di fatture attive, utilizzando anche per esse firma digitale e flussi informatici prodotti dalla contabilità ed inviati al sistema di interscambio. Tale sistema rende visibili in tempo reale tutte le informazioni relative ai flussi di fatturazione attivi e passivi che coinvolgono l'Ente e i relativi pagamenti.

La Legge di Stabilità 2015 ha previsto per le pubbliche amministrazioni che acquistano beni e servizi, qualora non siano soggetti passivi dell'IVA, di versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto addebitata in fattura dai loro fornitori. Ciò significa che sono le PA a liquidare l'IVA sugli acquisti effettuati senza che debbano provvedere i loro fornitori.

Tale meccanismo, che si applica dal 1° gennaio 2015, si chiama split payment ed è una misura attuata al fine di evitare le numerose frodi in ambito IVA e la continua e inossidabile evasione fiscale che attanaglia l'Italia da vari anni.

L'inversione contabile, o reverse charge è un particolare meccanismo di applicazione dell'IVA, per effetto del quale il destinatario di una cessione di beni o prestazione di servizi, se soggetto passivo nel territorio dello Stato, è tenuto all'assolvimento dell'imposta in luogo del cedente o prestatore. Questo significa che la transazione è soggetta all'imposta, la quale è assolta dal compratore. Il venditore emette fattura senza addebitare l'imposta, applicando la norma che prevede l'utilizzo del regime del reverse charge (articolo 17 comma 6 del Dpr 633/1972). Il destinatario integra la fattura ricevuta con l'indicazione dell'aliquota e dell'importo propria della operazione, registra il documento sia nel registro IVA delle fatture emesse sia nel registro IVA degli acquisti (rende neutrale l'effetto della imposta sull'acquisto, per tanto non può essere utilizzata in deduzione al momento della liquidazione periodica).

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui sopra.

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

## **CONTO ECONOMICO**

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

### **CONTO ECONOMICO**

50

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<i>A Proventi della gestione</i>	13.400.949,11	14.840.961,80	14.616.681,66
<i>B Costi della gestione</i>	15.183.397,55	15.294.842,59	16.039.662,90
<b>Risultato della gestione</b>	<b>-1.782.448,44</b>	<b>-453.880,79</b>	<b>-1.422.981,24</b>
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>			
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>-1.782.448,44</b>	<b>-453.880,79</b>	<b>-1.422.981,24</b>
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	99.666,29	22.171,98	-23.460,59
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	1.563.241,49	1.717.509,07	3.982.521,89
<i>F imposte</i>	223.536,50	207.362,38	206.332,52
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>-343.077,16</b>	<b>1.078.437,88</b>	<b>2.329.747,54</b>

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

#### quote di ammortamento

51

2014	2015	2016
1.615.663,53	1.356.178,34	1.359.350,21

## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

### CONTO DEL PATRIMONIO

54

<b>Attivo</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2016</b>
Immobilizzazioni immateriali	57.126,90	46.479,17
Immobilizzazioni materiali	55.072.245,58	55.998.982,53
Immobilizzazioni finanziarie	2.973.025,74	5.702.305,97
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>58.102.398,22</b>	<b>61.747.767,67</b>
Rimanenze		
Crediti	4.523.597,91	3.772.590,42
Altre attività finanziarie		
Disponibilità liquide	21.663.103,94	22.385.586,64
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>26.186.701,85</b>	<b>26.158.177,06</b>
Ratei e risconti		
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>84.289.100,07</b>	<b>87.905.944,73</b>
<b>Passivo</b>		
<b>Patrimonio netto</b>	<b>30.125.717,85</b>	<b>30.125.717,85</b>
<b>Conferimenti</b>	<b>49.153.945,09</b>	<b>52.168.357,60</b>
Debiti di finanziamento	936.235,55	892.116,57
Debiti di funzionamento	3.346.164,44	4.028.603,13
Debiti per anticipazione di cassa		
Altri debiti	496.885,15	216.290,09
<b>Totale debiti</b>	<b>4.779.285,14</b>	<b>5.137.009,79</b>
Ratei e risconti	230.151,99	474.859,49
<b>Totale del passivo</b>	<b>84.289.100,07</b>	<b>87.905.944,73</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>2.328.076,22</b>	<b>1.227.733,80</b>

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

### **Piano triennale di contenimento delle spese**

L'ente, con deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 12.01.2017, ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016

### **L'ORGANO DI REVISIONE**

Monica Rossana Bellini

---

Marco Scazzosi

---

Leonardo Sardini

---